



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

# SCENEGGIATURA E SCRITTURE CREATIVE

**PROF. MATTEO SANTANDREA**  
msantandrea@unite.it

**Lezione 6**  
15/04/2025

A.A. 2024/2025

# IL “PERCORSO”



## LA STRUTTURA IN TRE ATTI PROPOSTA DA DEDOLA

### PRIMO ATTO PP. 1-27

- C'era una volta (1-13)
- La novità (13)
- Lo smarrimento (13-25)
- L'imbarco (26-27)

### SECONDO ATTO PP. 27-81

- Sottotrama (28-30)
- Cose dell'altro mondo (30-54)
- L'interruttore (54)
- Il piano inclinato (54-74)
- Il martedì nero (75-80)
- Il salvagente (81)

### TERZO ATTO PP. 81-108

- La vigilia (82-90)
- Il Superbowl (91-105)
- Il bacio della buonanotte (106-108)

# IL “PERCORSO”



## PRIMO ATTO

### C'ERA UNA VOLTA (1-13)

Questa sezione descrive la vita del protagonista prima che la trama vera e propria si metta in moto, ignaro che qualcosa di grosso sta per succedergli, qualcosa che romperà l'equilibrio esistente e modificherà il suo destino.

Ciò che conta nelle prime pagine è il ritratto del protagonista.

### LA NOVITÀ (13)

Più o meno a metà del primo atto, un evento inatteso deve dare una scossa alla quotidianità del protagonista.

Questo evento pone insomma una domanda: cosa farà adesso il protagonista?

### LO SMARRIMENTO (13-25)

Il protagonista inizialmente rifiuterà questa “chiamata alle armi”. Ne sarà spaventato. Finché qualcosa (un mentore esterno, una voce interiore o una situazione chiarificatrice) lo spingerà ad agire.

### L'IMBARCO (26-27) - PRIMA SVOLTA

Alla fine del primo atto, l'eroe deve rispondere al quesito “che fare?” posto dalla novità. Il personaggio deve “imbarcarsi” per un mondo nuovo.

# IL "PERCORSO"



## SECONDO ATTO

### **SOTTOTRAMA (28-81)**

Da questo momento in poi, le scene relative alla sottotrama si alterneranno a quelle della trama principale, fin quando, probabilmente nel terzo atto, le due trame si uniranno.

### **COSE DELL'ALTRO MONDO (30-54)**

Questa fase è l'anima del film: il protagonista è alle prese con la situazione in cui lo abbiamo cacciato. Ci troviamo, cioè, nella sezione che esplora l'idea centrale, il conflitto alla base della storia.

### **L'INTERRUTTORE (54) - PUNTO CENTRALE**

Ci troviamo nel punto centrale del film, che ha quindi il compito di alzare l'ostacolo. L'interruttore avvia, in sostanza, l'inizio delle complicazioni.

### **IL PIANO INCLINATO (54-74)**

Emergono delle complicazioni che allontanano il protagonista dal suo obiettivo.

### **IL MARTEDÌ NERO (75-80)**

Le azioni del protagonista sono ai minimi storici: è il punto più basso della sua parabola.

### **IL SALVAGENTE (81) - SECONDA SVOLTA**

Il protagonista intravede una nuova possibilità di risolvere il suo problema.

# IL “PERCORSO”



## TERZO ATTO

### LA VIGILIA (82-90)

Dopo la svolta del “salvagente”, il protagonista si appresta alla sfida decisiva. Ma serve una preparazione allo “scontro finale”. I compiti di questo segmento sono essenzialmente tre:

- Creare la giusta tensione e anticipazione;
- sottolineare l'importanza della posta in gioco;
- determinare modi e luoghi dello scontro finale (se questi non sono già stati fissati in precedenza).

Lo scopo è di consentire allo spettatore di comprendere appieno il significato e le implicazioni dello scontro finale.

### IL SUPERBOWL (91-105)

La madre di tutte le “battaglie”. Gli aspetti fondamentali sono due:

- L'ostacolo affrontato dal protagonista deve essere più impegnativo rispetto a quelli superati nel secondo atto;
- Questa “finale di campionato” (questo scontro) non contempla il pareggio.

### IL BACIO DELLA BUONANOTTE (106-108)

Il Superbowl ha determinato un nuovo equilibrio della storia, e adesso lo spettatore vuole avere il privilegio di dare un'occhiata al futuro dei suoi eroi.

Il finale vero e proprio deve anzitutto mostrare questo nuovo equilibrio. Inoltre, deve chiudere eventuali sottotrame e, in alcuni casi, chiarire i dettagli del Superbowl.

# LA STRUTTURA IN TRE ATTI E LA SERIALITÀ TV



La struttura in tre atti può essere applicata agli episodi di una serie televisiva in questo modo:

## ATTO UNO: PRESENTAZIONE

- Situazione iniziale: introduzione dei personaggi, dell'ambientazione e dell'obiettivo dell'episodio.
- Incidente iniziale: accade qualcosa che sconvolge lo status quo.
- Conflitto: i personaggi affrontano ostacoli legati al problema presentato.
- Svolgimento: i personaggi si impegnano nella risoluzione del problema.

## ATTO DUE: SVOLGIMENTO

- Confronto: i personaggi continuano a lottare con il problema principale.
- Svolta: un punto critico in cui la situazione peggiora o si evolve inaspettatamente, spingendo i personaggi verso una soluzione o un cambiamento di direzione.
- Climax dell'episodio: il momento di massima tensione in cui il conflitto principale raggiunge il suo culmine.
- Risoluzione: si arriva a una risoluzione del problema principale dell'episodio.

## ATTO TRE: CONCLUSIONE

- Epilogo: ultimi sviluppi o conseguenze dell'episodio.
- Rivelazione o cliffhanger: un elemento che lascia gli spettatori con domande o anticipa gli eventi futuri.
- Setup per episodi successivi: preparazione per gli sviluppi futuri della trama o per l'evoluzione dei personaggi.

# IL PERSONAGGIO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

Il personaggio è il cuore e l'anima di ogni opera letteraria, teatrale, cinematografica.  
Bisogna **conoscere** il personaggio.



# IL PERSONAGGIO



La **caratterizzazione** è la somma di tutte le qualità osservabili in un essere umano, tutto ciò che è conoscibile attraverso un attento esame: età e quoziente intellettivo; sesso e sensualità; modo di parlare e gestualità; grado di istruzione e lavoro; personalità e nevrosi, ecc.

Ma questo originale assemblaggio di tratti è, per l'appunto, la caratterizzazione del personaggio, non il personaggio in sé.



Il **personaggio** si rivela come **persona** attraverso le scelte che un essere umano compie sotto pressione: maggiore è la pressione e maggiore sarà la **rivelazione** (la quale dovrebbe contraddire la caratterizzazione).

L'unico modo per sapere la verità è osservare la persona mentre sceglie (sotto pressione) di intraprendere azioni in una certa direzione per soddisfare un proprio desiderio. È qui che emerge la persona al di là della caratterizzazione.

# IL PERSONAGGIO



I personaggi sono singoli **individui**, non la comunità di cui fanno parte.

Pensare a loro come appartenenti a un gruppo (generazione, classe sociale, area politica, ecc.) magari come “rappresentanti di quel determinato gruppo, renderebbe la sceneggiatura grossolana e infantile.



La natura di un personaggio, la sua personalità, è una questione assai più elaborata della semplice catalogazione di un individuo in una categoria di qualche tipo.



# IL PERSONAGGIO



## LE DOMANDE DA PORSI

- Che aspetto ha il personaggio?
- Quali sono le sue condizioni di salute?
- In quale ambiente è cresciuto e in quale vive oggi?
- Come vede se stesso?
- Come vede il mondo?
- Come lo definireste, in cinque aggettivi?
- Come definireste, in due aggettivi, il suo arco di cambiamento?



# IL PERSONAGGIO



Nasce prima la **trama** o il **personaggio**?



# IL PERSONAGGIO



Nasce prima la **trama** o il **personaggio**?



**Lajos Egri:** ogni grande opera cresce a partire dal personaggio.



# IL PERSONAGGIO



Nasce prima la **trama** o il **personaggio**?



IIPOTESI 1

**Lajos Egri:** ogni grande opera cresce a partire dal personaggio.



IIPOTESI 2

**Blake Snyder:** il personaggio deve servire alla perfezione l'idea centrale del film.



# IL PERSONAGGIO



Nasce prima la **trama** o il **personaggio**?



IIPOTESI 3

**Robert McKee:** struttura e personaggio sono **interconnessi**.

In una storia, la struttura composta di eventi viene creata dalle scelte operate dai personaggi sotto pressione e dalle azioni che scelgono di intraprendere.



# IL PERSONAGGIO



## IL COMPITO DEL PERSONAGGIO

Un personaggio deve avere un obiettivo, ma soprattutto un **compito**.

Se l'**obiettivo** in un film è solitamente un evento positivo legato a un bisogno interiore del protagonista, il **compito** è un problema esterno, imposto da forze antagoniste: è qualcosa che lo spettatore quasi mai sceglierebbe di sperimentare direttamente.

### **Rocky**

OBIETTIVO: il riscatto personale.

COMPITO: salire sul ring contro un pugile tecnicamente superiore.

↪ Il lato sgradevole del compito è, molto spesso, determinare il conflitto. In termini strutturali, il contrasto tra il compito e la natura del protagonista determina quella situazione da “cose dell’altro mondo” che solitamente caratterizza il secondo atto della sceneggiatura.

# IL PERSONAGGIO

## I NOMI DEI PERSONAGGI

### *Taxi Driver* (1976)

REGIA: Martin Scorsese

SCENEGGIATURA: Paul Schrader

- Il protagonista: **TRAVIS BICKLE**
- La ragazza costretta a prostituirsi: **IRIS**
- Il senatore: **CHARLES PALANTINE**



# IL PERSONAGGIO



## LA PRIMA APPARIZIONE

La prima volta che mostrate il vostro personaggio dovete riuscire a comunicare alcuni dati significativi della sua natura (magari celandone altri).

Il personaggio deve catturare sin da subito l'attenzione dello spettatore e convincerlo che si tratti di qualcuno le cui vicende vale la pena seguire con attenzione.

